



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02 DEL 21.02.2011

OGGETTO: Realizzazione di un progetto di metropolitana approvazione protocollo d'intesa

L'anno duemilaundici e questo giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 17,00 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 15.02.2011 prot. 4770 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e pubblica, di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Di Lorenzo Francesco.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto n. 17 e assenti n. 14 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- se- nti	N. Ord	Cognome e Nome	pre- sen- ti	As- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO		X
2	CEPARANO CARLO		X	18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA		X	19	PEDATA FERDINANDO 1958		X
4	DI LORENZO FRANCESCO	X		20	PEDATA MICHELE		X
5	GUISCARDO DOMENICO		X	21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO SANTO		X
7	DI SPIRITO FRANCESCO		X	23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE		X	25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	PETRONE GAETANO	X		26	FLAGIELLO FRANCESCO		X
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO	X	
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO		X	30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO		X				

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

**OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI METROPOLITANA -
APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA.**

IL FUNZIONARIO

Premesso:

- Che con nota prot. n. 25513 del 23.12.2010 inviata dal Sindaco del Comune di Caivano (NA) si informava questo Ente circa la deliberazione n. 73 del 28.10.2010 assunta dal Consiglio Comunale di Caivano (NA) ed allegata alla stessa in merito all'Accordo relativo "Alla redazione di uno studio di fattibilità riguardante la mobilità dell'area sovra comunale relativa alla stazione porta di Afragola";
- Che con la prefata delibera si richiamava il punto 3.6 dell'Accordo Procedimentale stipulato in data 30.07.1999 tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Caivano, ASI di Napoli, TAV S.p.A. e Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con il quale si stabiliva che la TAV, quale compensazione per il Comune di Caivano, attraversato dalla linea ferroviaria ad alta velocità, si impegnava ad erogare la cifra di €uro 774.685,30 al Comune di Caivano per uno studio di fattibilità del collegamento ferroviario metropolitano leggero Pomigliano - Aversa interessante il territorio di quell'Ente;
- Che nello stesso accordo veniva stabilito che la Regione Campania si impegnava a proporre l'inserimento nella programmazione regionale del collegamento ferroviario metropolitano leggero Pomigliano - Aversa e in conseguenza a provvedere ad affidare i relativi incarichi di progettazione;

Considerato:

- Che anche il Comune di Sant'Antimo a partire dall'anno 2001 aveva l'intendimento di avviare un medesimo studio di metropolitana leggera come si evince dal verbale di Commissione Lavori Pubblici agli atti della presente proposta di deliberazione;
- Che il Comune di Caivano ha proposto di realizzare il tracciato della metropolitana di cui trattasi con un percorso sotterraneo e non in superficie, come ipotizzato dalla Regione Campania;
- Che tale proposta è motivata dall'estrema densità demografica delle zone attraversate dal percorso;

Ritenuto:

- Che il Comune di Caivano ha proposto che la suddetta linea metropolitana dovrà incrociare all'altezza dell'esistente stazione di Frattamaggiore la linea F. S., attualmente in trasformazione in linea metropolitana di superficie e all'altezza della stazione di Giugliano la ex Alifana, oggi MetroCampania NordEst, realizzando quindi un essenziale linea trasversale di collegamento, già prevista da tempo come idea generale negli indirizzi strategici di sviluppo dei trasporti regionali;
- Che per la progettazione la Regione, in conformità alle leggi vigenti, bandirà idonea gara europea entro trenta giorni dalla ratifica del presente protocollo d'intesa;
- Che il Comune di Caivano ha richiesto un atto di approvazione formale di tutti gli Enti interessati dal percorso della metropolitana di cui trattasi;
- Che il progettista incaricato sarà coadiuvato da un Comitato Tecnico Consultivo costituito da tecnici designati:

1) da ciascuno dei Comuni interessati dalla linea (Afragola, Caivano, Cardito, Crispano, Frattaminore, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Casandrino, Sant'Antimo, Giugliano in Campania,

Villaricca), con specifica competenza in merito alla precisa ubicazione, definizione e ambientazione urbanistica delle stazioni interessanti i rispettivi territori;

2) dalla Provincia di Napoli e dalla Regione Campania, con specifica facoltà di esprimere valutazioni e obiezioni motivate di interesse generale vincolanti per le proposte formulate dal Comitato;

3) dalla TAV, con specifica competenza in merito all'innesto della linea nell'ambito della Stazione Porta;

4) dalle F.S. e dalla MetroCampania NordEst con specifica competenza in merito alla ubicazione, definizione e ambientazione urbanistica delle stazioni nei punti di incrocio con la linea FS Napoli – Casoria – Frattamaggiore – Aversa e con il MetroCampania NordEst;

5) dall'ASL NA3 con specifica competenza in merito alle eventuali stazioni presso il progettato ospedale di Afragola e l'esistente Ospedale di S. Giovanni di Dio;

6) nonché un ulteriore tecnico designato dal Comune di Caivano con funzioni di presidenza;

- Che le risorse per la progettazione dello studio di fattibilità nonché per il funzionamento del Comitato Tecnico sono interamente finanziate dall'importo erogato dalla TAV al Comune di Caivano pari ad Euro 745.101,05;

- Che la Regione notificherà a tutti i Comuni interessati dal progetto, nonché alla Provincia di Napoli, alle F. S., alla MetroCampania NordEst e alla TAV il protocollo d'intesa e la necessità di designare entro novanta giorni dalla data di notifica un idoneo tecnico per la partecipazione al Comitato Tecnico Consultivo;

- Tutto ciò premesso e considerato ritenuto di dover provvedere a quanto richiesto dal Comune di Caivano con la delibera di cui all'oggetto;

- Visto il parere della Commissione Consiliare LL. PP.;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- DI APPROVARE il Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un progetto di metropolitana come da delibera del Consiglio Comunale del Comune di Caivano (NA) n. 73/2010;

- DARSÌ atto che la Regione è Responsabile principale e non subordinato in qualsiasi atto di tutte le procedure avviate a seguito del Protocollo d'Intesa di cui si tratta;

- DARSÌ atto che la gara europea per la progettazione dello studio di fattibilità sarà avviata dalla Regione Campania, entro trenta giorni dalla ratifica del protocollo d'intesa da parte degli Enti firmatari;

- DARSÌ atto che sarà istituito un Comitato Tecnico Consultivo come descritto nel corso della presente delibera che coadiuverà il progettista incaricato e che il Comune di Sant'Antimo designerà il proprio componente entro novanta giorni dalla comunicazione della Regione Campania;

- CHE la procedura sarà avviata con un convegno pubblico organizzato dalla Regione con modalità a sua discrezione, con la piena compartecipazione di tutti gli Enti interessati, in primis il Comune di Caivano, e con il perseguimento della presenza di rappresentanti del competente Ministero;

- CHE in tale incontro saranno illustrate le finalità strategiche del progetto;

- CHE a conclusione dell'elaborazione dello studio di fattibilità esso sarà sottoposto formalmente all'esame di tutti gli Enti interessati per la formulazione di eventuali osservazioni e le eventuali proposte di necessarie o utili modifiche dello stesso;

- CHE successivamente la Regione, ottenute dal Progettista le modifiche necessarie o utili, approverà lo studio di fattibilità vincolando urbanisticamente con apposito decreto in modo opportuno le zone interessate alla realizzazione delle stazioni e inviando poi il progetto a tutte le amministrazioni interessate per la presa d'atto del progetto e dei vincoli posti;
- CHE contestualmente a tale invio sarà organizzato dalla Regione un secondo convegno pubblico, con caratteristiche analoghe al primo, nel quale il progetto sarà illustrato nell'ambito delle strategie della Regione;
- CHE in tal convegno saranno illustrate le prospettive per il futuro conseguimento a medio-lungo termine delle ingenti risorse necessari per l'attuazione del progetto;
- DARSÌ atto che la spesa per la redazione dello studio di fattibilità e per il funzionamento del Comitato Tecnico Consultivo ricade interamente sull'importo di Euro 745.101,05 erogato dalla TAV al Comune di Caivano (NA)..

Li,

IL RESPONSABILE 3° SETTORE

(arch. Paola CEROTTO)

Paola Cerotto

Illustra il Sindaco;

Intervengono i Consiglieri Ferrara e Esemio;

Entrano i Consiglieri Guiscardo, Chiariello Santo e Flagiello Francesco;

Presenti 20 Assenti 11;

Replica il Sindaco;

Presidente mette a votazione il 2 Punto all'o.d.g.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Dirigente del III Settore allegata alla presente;

Uditi gli interventi integralmente riportati nell'allegata registrazione;

Presenti 20 assenti 11;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione presentata dal Dirigente del III Settore, allegata alla presente, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Entra il Consigliere Cappuccio Nello;

Presenti 21 Assenti 10;

Il Consigliere Flagiello Francesco chiede di invertire al punto 3 il punto 6;

Si mette a votazione l'inversione del punto 6 al punto 3;

Ad unanimità di voti si approva l'inversione del punto 6 al punto 3 dell'o.d.g.;

Parere allegato alla delibera di C.C. n. 02 del 21/02/2011

Parere Tecnico

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

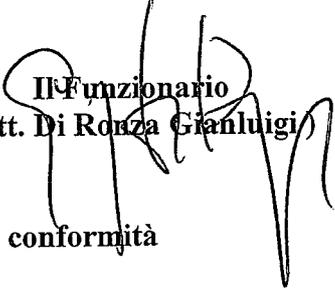
Li 16.02.2011

Il Funzionario
(arch. Paola Cerotto)


Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs 267/2000.

li 16.02.11

Il Funzionario
(Dott. Di Ronza Gianluigi)


Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
Prende atto proposta di indirizzo politico.

Li 21.02.11

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)




COMUNE DI CAIVANO
Provincia di Napoli

- Gen. Conati
- ASS. 101 A. Jardi
- ASS. Conati
- ASS. 55A Manfredi

-----<0>-----

Prot. nr. 23866

Caivano, lì 16 dicembre 2010

COMUNE DI SANT'ANTIMO
Ufficio Segreteria Sindaco

Prot. 1156 del 21/12/2010

Ai Colleghi Sindaci di:

- Afragola
- Cardito
- Crispano
- Frattamaggiore
- Frattaminore
- Grumo Nevano
- Sant'Antimo
- Casandrino
- Giugliano
- Villaricca

Stampa: 21 DIC 2010 9:55:13

COMUNE DI SANT'ANTIMO
(Provincia di Napoli)

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Prot. Interno n. 3091 del 27/12/2010

E p.c.:

- Alla TAV S.p.A.
- All'Assessore Regionale ai Trasporti

- NAPOLI -

Oggetto: Delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 28.10.2010 "Protocollo d'intesa realizzazione di un progetto di Metropolitana".

Illustri e Stimati Colleghi,

con la delibera menzionata in oggetto il Consiglio Comunale di Caivano ha deciso di impegnare i fondi di cui al punto 3.6 dell'Accordo Procedimentale tra TAV e Comune di Caivano (per un importo € 774.685,30, di cui già spesi € 29.584,30 e rimanenti da erogare € 745.101,05), "alla redazione di uno studio di fattibilità riguardante la mobilità dell'area sovracomunale relativa alla Stazione Porta di Afragola", in piena armonia con quanto sollecitato e ribadito dalla Regione Campania e con gli indirizzi generali della stessa, come meglio e dettagliatamente esposto nell'anzidetta delibera.

La volontà del Consiglio Comunale di Caivano non ha voluto né vuole in alcun modo esprimere una mera rivendicazione campanilistica ma altresì un'esigenza che si ritiene con fondati motivi di precipuo interesse generale e strategico per i Comuni direttamente interessati e di grande importanza per gli indirizzi generali di sviluppo della Regione Campania, come espressamente specificato ed esposto.

Per tali motivi la proposta è concepita in termini di un fine collettivo da perseguire rifuggendo da qualsiasi venatura che possa sembrare anche velatamente o indirettamente di impronta particolaristica.

....segue...

Affinché gli obiettivi che sono stati formulati divengano concretamente collettivi e base efficace per azioni concrete, è indispensabile che la delibera in oggetto sia pienamente condivisa e fatta propria con atti deliberativi di approvazione, di Giunta o meglio di Consiglio Comunale, da parte di tutti i Comuni positivamente interessati alle finalità del progetto.

A tal fine si trasmette l'anzidetta delibera, auspicando una positiva risposta in tempi ragionevolmente brevi.

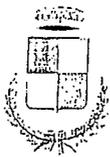
Si informa inoltre che, per le azioni di esposizione della proposta, di sensibilizzazione a riguardo e per quanto altro necessario nei rapporti con tutte le Amministrazioni, gli Enti e le Società in qualche modo implicate nella proposta, il Consiglio Comunale ha deciso di fortificare l'azione del Sindaco e della Giunta con la collaborazione attiva di un Gruppo di Consiglieri in rappresentanza dell'intero Consesso e composto dai Consiglieri Giacinto Libertini (Nuovo PSI), Enzo Pinto (UDC), Mario De Giorgio (PDL), Raffaele Gebiola (PD).

La presente è anche inviata per conoscenza alla TAV S.p.A. e all'Assessorato Regionale ai Trasporti, in via preliminare in attesa della richiesta di condivisione alle Amministrazioni Comunali in indirizzo, con implicito impegno alle successive richieste formali a TAV e Assessorato Regionale.

Il Sindaco

(Dott. Antonio Falco)





COMUNE DI CAIVANO

(Provincia di Napoli)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73 DEL 28.10.2010

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA REALIZZAZIONE DI UN
PROGETTO DI METROPOLITANA

L'anno duemiladieci il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 20.00 in Caivano, nell'infrastruttura Sociale per l'Infanzia e l'adolescenza, sita in via Semonella - Pascarola, previo recapito di appositi avvisi spediti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed in 1^a convocazione con l'intervento dei Sigg.ri:

- FALCO Antonio - Sindaco. Consiglieri:	(P = presente, A = assente)			
	P	A	P	A
ALIBRICO GIOVANBATTISTA		A	MENNILLO PASQUALE	P
LIBERTINI GIACINTO	P		RICCIO GENNARO	P
MAIELLO GIUSEPPE	P		MARINIELLO FABIO	P
PINTO ENZO	P		MONOPOLI SIMONE	A
UMMARINO ALESSANDRO	P		DELLA ROSSA MARIO	A
PELUSO SABATINO	P		DE GIORGIO MARIO	A
MARINO GIUSEPPE		A	CHIOCCARELLI GIUSEPPE	A
CANTONE MARIA	P		NATALE DOMENICO	A
SERRAO ARCANGELO	P		CELIENTO GIUSEPPE	P
MARSICO RAFFAELE	P		MELLONE GIUSEPPE	P
SIVO LORENZO	P		CASTELLI ALFONSO	A
AVERSANO STEFANO		A	VITTORIOSO MICHELE	A
LANNA CARLO	P		CASABURO FRANCESCO	P
FALCO LUIGI	P		GEBIOLA RAFFAELE	P
ABBAGLIATO ANTONIO	P		DELLA ROCCA ARCANGELO	P

- Consiglieri Assegnati 30 + Sindaco Presenti n. 20 + Sindaco Assenti n. 10

Presiede l'adunanza il sig. Pasquale Mennillo

Assiste il Segretario Generale Dott. Tammaro D'Errico

Si riportano di seguito i pareri, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, resi sulla proposta di delibera in oggetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica il Responsabile del Servizio interessato esprime il seguente parere:

Caivano, li

Per quanto concerne la regolarità contabile il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime il seguente parere:

Caivano, li

Il Presidente introduce il 13° punto all'o.d.g.: "Approvazione proposta di protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto di metropolitana".

Si apre la discussione, tutta integralmente riportata in allegato "Sub.A" alla quale intervengono nell'ordine i Consiglieri: Libertini – che propone di istituire un gruppo di lavoro e Della Rocca.

Ultimati gli interventi, tutti integralmente riportati in allegato "Sub. A", il Presidente mette ai voti l'approvazione del protocollo d'intesa agli atti, con l'istituzione di un gruppo formato da due consiglieri di maggioranza e due di minoranza, di collaborazione con il Sindaco per l'attività connessa al protocollo d'intesa, che viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta agli atti, che integralmente si trascrive: "PROTOCOLLO D'INTESA

Tra la Regione Campania, rappresentata dall'Assessore Regionale ai Trasporti Senatore Prof. Sergio Vetrella, e il Comune di Caivano, rappresentato dal Sindaco dott. Antonio Falco,

PREMESSO

che il territorio del Comune di Caivano è attraversato dalla linea ferroviaria ad alta velocità e che a titolo di ristoro del pesante impatto per il proprio territorio causato da tale attraversamento, in base all'Accordo Procedimentale stipulato in data 30/07/1999 tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Caivano, ASI di Napoli, TAV S.p.A. e Ministero dei Trasporti e della Navigazione, si erano stabilite varie misure di compensazione per il Comune di Caivano,

che in particolare al punto 3.6 dell'Accordo veniva stabilito che la "TAV si impegna inoltre a contribuire con un importo forfetario massimo di Lit. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni [= € 774.685,30] allo studio di fattibilità del collegamento ferroviario metropolitano leggero Pomigliano-Aversa interessante anche il Comune di Caivano. TAV erogherà tale contributo secondo modalità che saranno concordate e precisate successivamente tra le parti.",

che al punto 4 dello stesso accordo veniva stabilito: "Impegni della Regione Campania – La Regione Campania si impegna a: - proporre l'inserimento nella programmazione regionale del collegamento ferroviario metropolitano leggero Pomigliano-Aversa interessante anche il Comune di Caivano di cui al precedente art. 3, punto 3.6, e conseguentemente a provvedere ad affidare i relativi incarichi di progettazione;"

che, a seguito di richiesta specifica del Comune di Caivano, prot. n. 1519 del 26/01/2004, l'Assessore Regionale ai Trasporti Prof. Ennio Cascetta con nota n.

387/s.p. del 27/02/2004, concordava sulla opportunità segnalata dal Comune di Caivano di destinare i fondi anzidetti *“alla redazione di uno studio di fattibilità riguardante la mobilità dell’area sovracomunale relativa alla Stazione Porta di Afragola anziché allo studio di fattibilità del collegamento ferroviario metropolitano leggero Pomigliano-Aversa che pure interessa il Comune di Caivano.”*

che ciò veniva ribadito con successiva nota, prot. n. 1911/s.p. del 24/10/2006, in cui l’Assessore Regionale confermava *“la volontà di destinare le risorse erogate dalla TAV, indicate al punto 3.6 dell’Accordo di cui all’oggetto, per la redazione di uno studio di fattibilità e conseguente progetto preliminare riguardante un sistema di trasporto in sede propria di connessione dell’area sovracomunale a nord di Napoli con la Stazione Porta di Afragola”*,

che in data 25/01/2007 si procedeva fra le parti prima nominate alla riformulazione dell’art. 3 dell’Accordo Procedimentale,

che di conseguenza, tenuto conto che la TAV aveva già erogato alla Regione Campania € 29.584,30 e rimaneva da erogare € 745.101,05, si stabiliva al punto 3.4: *“[la] TAV si impegna a contribuire per un importo forfetario ed onnicomprensivo a favore della Regione Campania di € 745.101,05 (Eurosettecentoquarantacinquemilacentouno/05), allo studio di fattibilità riguardante la mobilità dell’area sovracomunale relativa alla Stazione AV Napoli Afragola che verrà realizzato dalla stessa Regione Campania.”*

che la TAV nelle ultime settimane ha informalmente sollecitato il Comune di Caivano all’impiego di quanto messo a disposizione,

che appare comunque utile, doveroso e necessario definire in modo puntuale fra il Comune di Caivano e la Regione Campania l’impiego ottimale della cifra disponibile, in modo tale da essere in perfetta sintonia con le indicazioni formulate nei documenti sopra citati a firma dell’Assessore Regionale ai Trasporti (di cui si sottolinea la perfetta armonia con gli atti di indirizzo della Regione Campania in materia di sviluppo dei trasporti regionali e la piena condivisione da parte del Comune di Caivano) e con l’Accordo Procedimentale così come riformulato in data 25/01/2007 in ottemperanza agli indirizzi regionali,

CONSIDERATO

che il competente Ufficio della Regione Campania, in via del tutto preliminare e nell’intento di limitare i costi, ha analizzato la possibilità di un tracciato ferroviario in superficie tale da collegare la Stazione Porta con i Comuni posti a nord dell’Asse Mediano,

che per l'estrema densità demografica dell'area le ipotesi elaborate non appaiono tali da poter essere efficacemente sviluppabili o realizzabili,

che, infatti, il ricercare per il tracciato le poche aree libere allontana la linea dai centri abitati riducendone o annullandone la potenziale utilità,

che inoltre: a) il sacrificio delle poche aree libere rimaste; b) il necessario esproprio ed abbattimento degli edifici esistenti in molti punti obbligati di passaggio; c) la creazione di fasce di rispetto e di strutture di mitigazione dell'impatto-acustico; d) la costruzione di sovrappassi o la realizzazione della linea in sopraelevata; innalzerebbero fortemente i costi sia economici che urbanistici, annullando di fatto qualsiasi risparmio,

RITENUTO

che in zone ad altissima densità demografica, con disegni urbanistici assai confusi e l'assenza di ampi tracciati viari rettilinei, la realizzazione di vie ferrate sotterranee con caratteristiche di Metropolitana è l'unica ipotesi praticabile per vie ferrate di trasporto pubblico di massa da realizzare ex-novo,

che quindi invece di realizzare vie ferrate che aggirino in superficie i centri abitati, la scelta ottimale e l'unica utilmente praticabile è quella di collegare per passaggio sotterraneo il maggior numero possibile di centri abitati con tracciati il più possibile diretti, serviti da un opportuno numero di stazioni collocate in punti tali da essere utilizzabili dal maggior numero di persone con immediato accesso pedonale e da ulteriori fasce di popolazione mediante brevi linee locali di adduzione in superficie,

che la conformazione dell'area a nord di Napoli e in particolare a nord dell'Asse Mediano, suggerisce l'ipotesi di una linea metropolitana trasversale che partendo dalla Stazione Porta, sfiorando, in territorio di Afragola, sul lato settentrionale l'area definita dall'ASL NA3 per la costruzione di un Ospedale, passi per i centri di Caivano, Cardito, Crispano, Frattaminore, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Casandrino, Sant'Antimo, Giugliano, Villaricca, i quali di fatto costituiscono un'unica conurbazione con una popolazione complessiva di 369.579 abitanti al censimento 2001, con una stima di circa 390.000 abitanti in data odierna e una stima di oltre 500.000 abitanti al 2030,

che la suddetta conurbazione ha tutti i requisiti per poter aspirare ad essere una realtà pienamente cittadina correttamente servita da infrastrutture nell'ambito dell'area metropolitana campana,

che requisito fondamentale per tale scopo è l'estensione della rete delle vicine vie ferrate metropolitane esistenti o in costruzione a tale conurbazione (in particolare

la linea FS Napoli – Casoria - Frattamaggiore – Aversa, in fase di potenziamento e trasformazione in metropolitana di superficie, e il Metro – Campania Nord Est, ovvero linea metropolitana di superficie Napoli – Melito - Aversa – Santa Maria Capua Vetere, in fase di completamento),

che l'azione in tal senso da parte della Regione appare forte, coerente e strategicamente motivata, e tale da costituire esempio per altre realtà metropolitane a livello mondiale,

che in progetti di alto impegno economico ed urbanistico è indispensabile coinvolgere in modo attivo le realtà locali interessate dal progetto,

SI STABILISCE

che i fondi messi a disposizione dalla TAV a titolo di ristoro per il disagio subito dal Comune di Caivano di cui al punto 3.4 dell'Accordo Procedimentale del 25/01/2007, per un importo di € 745.101,05, i quali debbono essere impiegati dalla Regione per uno *“studio di fattibilità riguardante la mobilità dell'area sovracomunale relativa alla Stazione AV Napoli Afragola che verrà realizzato dalla stessa Regione Campania.”*, saranno utilizzati per lo studio di fattibilità di una linea metropolitana sotterranea che colleghi la Stazione Porta di Afragola con i centri abitati di Caivano, Cardito, Crispano, Frattaminore, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Casandrino, Sant'Antimo, Giugliano in Campania, Villaricca,

che la suddetta linea metropolitana dovrà incrociare all'altezza dell'esistente stazione di Frattamaggiore la linea FS, attualmente in trasformazione in linea metropolitana di superficie, e all'altezza della stazione di Giugliano la ex-Alifana, oggi Metro – Campania Nord Est, ovvero linea metropolitana di superficie Napoli – Melito - Aversa – Santa Maria Capua Vetere, realizzando quindi un'essenziale linea trasversale di collegamento, già prevista da tempo come idea generale negli indirizzi strategici di sviluppo dei trasporti regionali,

che sarà valutata con attenzione l'indicazione del Comune di Caivano di localizzare lungo il suddetto tracciato una delle stazioni nel punto di congiunzione dei territori e degli abitati dei Comuni di Caivano-Cardito-Crispano, laddove è ora il Campo Sportivo di Caivano che sarà poi opportunamente trasferito in area più idonea,

che lungo il suddetto tracciato appare anche utile ubicare una stazione nei pressi dell'Ospedale di S. Giovanni di Dio di Frattaminore (detto di Frattamaggiore e sul confine con talè Comune),

che per la progettazione la Regione, in conformità alle leggi vigenti, bandirà idonea gara di respiro europea entro trenta giorni dalla ratifica del presente protocollo d'intesa da parte degli Enti firmatari,

che il Progettista aggiudicatario sarà coadiuvato da un Comitato Tecnico Consultivo costituito da tecnici designati:

- 1-11) da ciascuno dei Comuni interessati dalla linea (Afragola, Caivano, Cardito, Crispano, Frattaminore, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Casandrino, Sant'Antimo, Giugliano in Campania, Villaricca), con specifica competenza in merito alla precisa ubicazione, definizione e ambientazione urbanistica delle stazioni interessanti i rispettivi territori;
- 12-13) dalla Provincia di Napoli e dalla Regione Campania, con specifica facoltà di esprimere valutazioni e obiezioni motivate di interesse generale vincolanti per le proposte formulate dal Comitato;
- 14) dalla TAV, con specifica competenza in merito all'innesto della linea nell'ambito della Stazione Porta;
- 15-16) dalle FS e dal Metro - Campania Nord Est, con specifica competenza in merito alla ubicazione, definizione e ambientazione urbanistica delle stazioni nei punti di incrocio con la linea FS Napoli - Casoria - Frattamaggiore - Aversa e con il Metro - Campania Nord Est;
- 17) dall'ASL NA3 con specifica competenza in merito alle eventuali stazioni presso il progettato ospedale di Afragola e l'esistente Ospedale di S. Giovanni di Dio;
- 18) nonché un ulteriore tecnico designato dal Comune di Caivano con funzioni di presidenza.

che le risorse utilizzabili saranno così ripartite:

per le spese di progettazione
per le spese relative al Comitato Tecnico (gettoni di presenza, indennizzo spese, etc.)
per le spese di gara, etc.
Totale:	745.101,05

che la TAV sarà informata del presente protocollo a cura del Comune di Caivano e invitata ad erogare la somma di cui all'Accordo Procedimentale nei tempi e modi che stabilirà la Regione,

che la Regione notificherà a tutti i Comuni interessati dal Progetto, nonché alla Provincia di Napoli, alle FS, al Metro-Campania Nord Est e alla TAV il presente protocollo d'intesa e la necessità di designare entro novanta giorni dalla data di notifica un idoneo Tecnico per la partecipazione al Comitato Tecnico Consultivo,

che il Comune di Caivano provvederà a designare un Tecnico come componente e un altro Tecnico come Presidente per l'anzidetto Comitato,

che la Regione provvederà a nominare un suo Tecnico per il suddetto Comitato,

che la Regione attiverà il Comitato entro i tempi di aggiudicazione della gara di progettazione,

che la Regione provvederà a sollecitare chi di competenza per eventuali indugi nella designazione dei Tecnici,

che l'eventuale assenza di una o più designazioni non dovrà essere motivo per il ritardo nell'attivazione del Comitato,

SI CONVIENE

che la procedura sarà avviata con un convegno pubblico organizzato dalla Regione con modalità a sua discrezione, con la piena compartecipazione di tutti gli Enti interessati, in primis il Comune di Caivano, e con il perseguimento della presenza di rappresentanti del competente Ministero,

che in tale incontro saranno illustrate le finalità strategiche del progetto,

che a conclusione dell'elaborazione dello studio di fattibilità esso sarà sottoposto formalmente all'esame di tutti gli Enti interessati per la formulazione di eventuali osservazioni e le eventuali proposte di necessarie o utili modifiche dello stesso,

che successivamente la Regione, ottenute dal Progettista le modifiche necessarie o utili, approverà lo studio di fattibilità vincolando urbanisticamente con apposito decreto in modo opportuno le zone interessate alla realizzazione delle stazioni e inviando poi il progetto a tutte le amministrazioni interessate per la presa d'atto del progetto e dei vincoli posti,

che contestualmente a tale invio sarà organizzato dalla Regione un secondo convegno pubblico, con caratteristiche analoghe al primo, nel quale il progetto sarà illustrato nell'ambito delle strategie della Regione,

che in tale convegno saranno illustrate le prospettive per il futuro conseguimento a medio-lungo termine delle ingenti risorse necessarie per l'attuazione del progetto,

SI DICHIARA

che la Regione è responsabile principale e non subordinato in qualsiasi atto delle anzidette procedure,

che tale responsabilità sarà attuata ricercando costantemente il pieno coinvolgimento e supporto delle comunità interessate con finalità che mirino all'interesse collettivo di sviluppo dell'intera Regione,

che il Comune di Caivano rivendica unicamente il suo merito nell'aver stimolato e supportato le finalità regionali nel perseguimento dei superiori interessi collettivi.”

Sentiti gli interventi, integralmente riportati in allegato Sub. “A”
Visto l'esito della votazione sopra riportata,

DELIBERA

- 1) Approvare integralmente, il protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto di metropolitana, così come in premessa.
- 2) Istituire un gruppo di lavoro formato da due Consiglieri di maggioranza e due di minoranza, al fine di assistere e collaborare con il Sindaco, in tutte le sedi, per tutti gli atti e le attività necessarie in esecuzione del Protocollo d'intesa.

Alle ore 1.35 la seduta è sciolta.



Presidente.

Passiamo al 13° punto all'ordine del giorno: approvazione proposta di protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto di metropolitana. Chiede di intervenire il consigliere Libertini.

Libertini.

È un argomento che già conoscete, ne abbiamo discusso già con la precedente amministrazione, non ha assolutamente l'intenzione di essere un argomento di parte. È un argomento che riguarda il futuro del nostro paese. Si tratta ad un certo punto di utilizzare dei fondi inutilizzati della TAV, circa 680 mila euro che si perdono se non vengono utilizzati. Non sono dirottabili e sono destinati esclusivamente per fare un progetto, o meglio uno studio di fattibilità per un metropolitana nell'area a nord di Napoli.

L'intenzione è quella di coinvolgere in questo studio di fattibilità i comuni potenzialmente avvantaggiati dalla realizzazione di questa metropolitana, quindi parliamo di comuni del calibro di Afragola, Caivano, Cardito, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Sant'Antimo, Casandrino, Giugliano, Villaricca. Non è qualche cosa che ha una stretta importanza locale, ma qualcosa che mira a modificare l'assetto di tutto il territorio a nord di Napoli.

La proposta, che già conoscete e che sto esplicitando in questa sede ufficiale, è quella di approvare il protocollo d'intesa, poi immediatamente e contestualmente designare un gruppo di lavoro composto da due consiglieri di maggioranza e due di minoranza che affiancheranno il sindaco, rappresentante del comune, in tutti gli atti successivi. Ma non una commissione che va a studiare il problema, un gruppo di lavoro che lo affianca nei contatti che si dovranno avere con i vari comuni, in quanto bisognerà contattare comuni di vario orientamento politico. Quindi noi non andremo con una proposta di parte, andremo a parlare di una problematica del territorio. Dopodiché, conseguito l'assenso anche degli altri comuni, andremo insieme in sede regionale a portare questa proposta.

L'argomento ha una grossa importanza. Il comune di Caivano avrà un ruolo guida ma non un ruolo esclusivo al riguardo di questo argomento. Dobbiamo coinvolgere su questo argomento anche comuni grossi e importanti, come Afragola o Frattamaggiore o Giugliano, e anche gli altri. Di modo che noi dobbiamo puntare ad avere nell'ambito dei progetti regionali, che si passi da una indicazione di massima di una linea trasversale, non meglio precisata, a uno studio di fattibilità positivo che venga inserito nei piani regionali per la programmazione per gli anni futuri. Quindi parliamo di un futuro quando, con il supporto politico di tutti i parlamentari della zona, riusciremo a conseguire quei finanziamenti e quella volontà politica grossa, forte, per poter realizzare effettivamente questa metropolitana. Quindi è qualche cosa di grosso.

Io esorto, e penso che ci sia consenso su questo, non solo a votare ma anche a designare i consiglieri che vogliono operare attivamente su questo argomento. Grazie.

Presidente.

Istituire il gruppo di lavoro. Per la maggioranza sicuramente Libertini...

Della Rocca.

Il gruppo di lavoro non lo istituiamo subito, perché non c'è tutta la minoranza e non c'è tutta la maggioranza, vista l'ora tarda.

Presidente.

Allora facciamo così, istituimo il gruppo di lavoro con due consiglieri di maggioranza e due di minoranza, senza mettere i nomi. Poi la maggioranza ci dirà ai suoi nomi e la minoranza ci dirà i suoi.

Della Rocca.

Perfetto. Su questo atto noi daremo sicuramente il nostro assenso, però io volevo fare due notazioni. Una che riguarda l'argomento nella fattispecie, un'altra che riguarda un altro argomento che questa sera nessuno ne ha fatto menzione, e mi pare sintomatico.

Uno, questi fondi disponibili dalla TAV, finalizzati a... vanno bene e devono essere sfruttati assolutamente altrimenti li perdiamo. Però non dimentichiamo l'asse Scotta, perché pare che questo atto sia solo sull'altro asse metropolitano, sicuramente più ambizioso, sicuramente importante, però complicato perché deve attraversare centri urbani, sottopassi, e tutto. Noi abbiamo un asse libero, almeno dal punto di vista urbanistico, nell'area Scotta, quindi non lo tralasciamo perché, come ho ripetuto in una commissione, il sindaco di Afragola ha dichiarato in consiglio comunale che farà sicuramente un tracciato dal centro di Afragola alla stazione Porta; quindi noi ci possiamo anche innestare per avere questo subito. Il progetto suo è ottimo ed è sposabile in pieno.

Poi io volevo accennare anche ad una cosa che poi andremo a sviscerare sicuramente, anche se non è materia di consiglio comunale, però tutto quello che riguarda l'ente io mi appassiono e mi interessa. Sto parlando dell'avvicendamento di vari dirigenti comunali avvenuto in questi giorni. So che è una materia che è di competenza del capo dell'amministrazione, però qualche parolina sulla materia la dobbiamo e la possiamo anche dire. Grazie.

Presidente.

Ringraziamo il consigliere Della Rocca.

Passiamo alla fase di votazione.

Chi vota a favore? Approvata all'unanimità dei presenti, con l'istituzione del gruppo di lavoro con due consiglieri di maggioranza e due di minoranza. I nomi non ci sono ancora, la maggioranza porterà i suoi e la minoranza ci comunicherà i suoi.

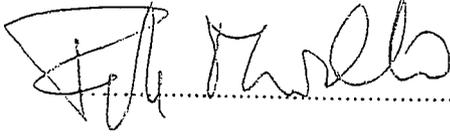
Quindi alle ore 1.35 la seduta è sciolta.



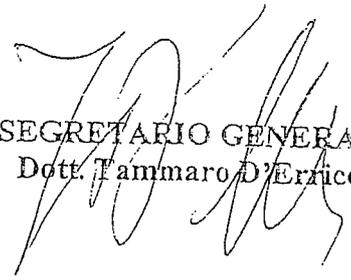
QUA

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sig. Pasquale Mennillo



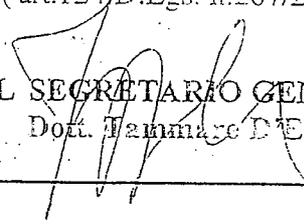
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fiammaro D'Errico



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, giusta attestazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale il giorno 12 NOV. 2010 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi (art.124 D.Lgs. n.267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fiammaro D'Errico



Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22 NOV. 2010

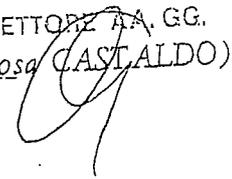
Decorsi 10 giorni dal 1° giorno di Pubblicazione (art. 134, c.1, D.Lgs.267/2000)
Trattandosi di Atto non soggetto a controllo preventivo.

Dalla Residenza Municipale li 25 NOV. 2010

L'ESECUTTORE
(Ani) Angelino



IL CAPO SETTORE AA. GG.
(Dott.ssa Rosa CASTALDO)



Punto n. 2 o.d.g.

“Realizzazione di un progetto di metropolitana – approvazione protocollo di intesa”

PRESIDENTE: La parola al Sindaco Piemonte.

SINDACO: Buona sera. Stiamo facendo questo in seguito a un protocollo di intesa che ci è stato proposto dal Comune di Caivano per quanto riguarda una metropolitana che connettesse direttamente con la stazione ferroviaria che sta per costruirsi, quindi per fare una sorta di rete tra l'ex stazione Alifana, tra Metrò Campania e le Ferrovie dello Stato. La leggo: *“Il Consiglio Comunale propone di approvare il protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto di metropolitana, come da delibera del Consiglio Comunale di Caivano, che è allegata. Darsi atto che la Regione è responsabile principale e non subordinato in qualsiasi atto di tutte le procedure avviate a seguito del protocollo di intesa di cui si tratta. Darsi atto che la gara europea per la progettazione dello studio di fattibilità sarà inviata dalla Regione Campania entro trenta giorni dalla ratifica del protocollo d'intesa da parte degli enti firmatari. Darsi atto che sarà istituito un Comitato Tecnico consultivo, come descritto nel corso della presente delibera, che coadiuverà il progettista incaricato e che il Comune di Sant'Antimo designerà il proprio componente entro novanta giorni dalla comunicazione della Regione Campania. Che la procedura sarà avviata con un convegno pubblico realizzato dalla Regione con modalità a sua discrezione, con la piena partecipazione di tutti gli Enti interessati, in primis il Comune di Caivano, e con il proseguimento della presenza di rappresentanti del competente Ministero. Che in tale incontro saranno illustrate le finalità strategiche del progetto. Che a conclusione della elaborazione dello studio di fattibilità, esso sarà sottoposto formalmente all'esame di tutti gli Enti interessati per la formulazione di eventuali osservazioni e le eventuali proposte di necessarie o utili modifiche dello stesso. Che successivamente la Regione Campania, ottenute dal progettista le modifiche necessarie o utili, approverà lo studio di fattibilità vincolando urbanisticamente con apposito decreto, in modo opportuno le zone interessate alla realizzazione delle stazioni e inviando, poi, il progetto a tutte le Amministrazioni interessate per la presa d'atto del progetto e dei vincoli imposti. Che contestualmente a tale invio sarà organizzato dalla Regione Campania un secondo convegno pubblico con caratteristiche analoghe al primo, quindi di apertura totale a tutti gli Enti firmatari,*

compreso il Comune di Sant'Antimo, nel quale il progetto sarà illustrato nell'ambito delle strategie della Regione. Che in tale convegno saranno illustrate le prospettive per il futuro conseguimento a medio - lungo termine delle ingenti risorse necessarie per l'attuazione del progetto. Darsi atto che la spesa per la redazione dello studio di fattibilità e per il funzionamento del Comitato Tecnico consultivo ricade interamente sull'importo di euro 745.111,05 erogato dalla Tav al Comune di Caivano". Quindi noi approviamo, deliberiamo, per i motivi di cui in premessa e che nel seguito si intendono interamente riportati, di approvare, quindi, una proposta di deliberazione presentata dal III settore, che ho appena letto, la quale costituisce parte integrante e sostanziale di questo atto.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA: Signor Sindaco, signori Consiglieri, signori Assessori, buona sera. Mi spiace che non è presente il dirigente ai lavori pubblici, con il quale abbiamo avuto dei ragionamenti in virtù di questa proposta di delibera, che è vuota di significato, perché non dice niente questa proposta di delibera, dice che si vuol fare una metropolitana provinciale. Nel 2001 il Comune di Sant'Antimo, attraverso gli esponenti della sua Giunta, ha già fatto questo lavoro; il lavoro è stato completato, c'era la definizione dei Comuni interessati e di collegamento alla Tav, perché prevedeva un prolungamento di Circumvesuviana da Acerra a Caivano, da Caivano a Cardito, Carditello, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Sant'Antimo, collegamento con la ormai costruita, all'epoca era una mia idea di farla passare per Sant'Antimo, la Metro Campania nord-est ex Piedimonte Alifana. Siamo bravi, siamo sempre bravi ad arrivare secondi avendo le idee per primi. Questa cosa sembra aver qualche passaggio in qualche altro Consiglio Comunale di qualche annetto fa. La deliberazione del Comune di Caivano in effetti non dice niente, dice che si prende la primogenitura per avere i soldi per lo studio di fattibilità, non è così che si propone un accordo di programma tra Comuni! C'è un'interforza tecnica, lo studio di fattibilità, se esiste un'interforza comunale, si fa insieme, la Tav non deve dare a Caivano 700 e rotti mila euro per fare lo studio di fattibilità e, poi, altri Comuni aggregati come pecore per fare questa metropolitana. Ho consegnato il progetto dell'epoca alla dottoressa Cerotto con un piano ben preciso di collegamento, che ha una sua razionalità, una sua funzionalità di collegamento non solo come asse di supporto alla Tav, ma di collegamento tra ferrovie con metropolitane e provinciali, quale è la Metro Campania che passa per Giugliano. Se qualcuno avesse avuto un po'

più di attenzione nel 2001 probabilmente la ferrovia Metro Campania nord – est sarebbe passata anche per Sant’Antimo, dove avevo individuato anche la stazione, precisamente davanti alla villa comunale, dove oggi ci sono i giochi per i bimbi. Purtroppo all’epoca in Giunta la cosa non passò, anzi qualche collega scherzava, diceva: “Con il trenino elettrico che si fa?”, probabilmente non c’è stata lungimiranza. Mi recai anche a Roma, caro Sindaco, dall’allora Ministro, il quale approvò quella proposta del Comune di Sant’Antimo, dicendo precisamente di fare quello che ha fatto Caivano, proporre ai Comuni interessati alla linea ferroviaria di deliberare in Consiglio Comunale; ebbene non è stato fatto! Posso solamente dire che c’è un grosso rimpianto, perché, ripeto, per quello che è stato proposto, per il modo con cui è stato proposto, onestamente, c’è qualche recriminazione da fare, della serie quando si arriva tardi, si arriva tardi e non si può fare brutta figura! C’è solamente questo piccolo neo che la Regione dà al Comune di Caivano i soldi per fare lo studio di fattibilità e noi facciamo i pecoroni indietro al Comune di Caivano! Non è così, cioè mi aspettavo che quando è arrivata questa proposta qualcuno si fosse mosso a dire: Caro Comune di Caivano quale è il tuo progetto? La ferrovia passa per Sant’Antimo? È una domanda semplice, sembra complicato, passa per Sant’Antimo questa ferrovia, oppure volete solamente l’appoggio politico dei Comuni affinché, poi, fate la ferrovia di prolungamento Acerra, Caivano, Cardillo e torna indietro ad alta velocità, cioè il comune di Sant’Antimo ha fatto da spalla. Questo in questa delibera, caro Sindaco, non c’è e formalmente non significa niente, approviamo uno studio di fattibilità, che, poi, il Comune di Caivano avrà i soldi, poi, dice ancora di più, quando si avranno i soldi, il Comune di Caivano sottolineo, anche il Comune di Sant’Antimo se vuole mandare qualcuno a perdere tempo lo facciamo. Non esiste, noi eravamo partiti con un progetto strutturale, addirittura sapevamo il costo che era all’epoca, 800 milioni a chilometro interrato, avevamo dei progetti e dei grafici precisi, dove noi comunicavamo ai Comuni interessati dove sarebbe passata eventualmente la ferrovia sotterranea, perché chiaramente a raso era impossibile in quei tempi. Sinceramente, quindi, sono veramente toccato da questa cosa, perché sembra una cosa facile, ne abbiamo discusso anche in Commissione, c’è un verbale di Commissione, che però qui non vedo, non so per quale motivo i verbali della Commissione lavori pubblici difficilmente si vedono, forse sono scomodi? Non lo so. Comunque, ad ogni buon conto..

Intervento fuori microfono.

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
VIA ARCORA, PROV. NA
80013 - CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
P.IVA E C.F. 04019071217

CONSIGLIERE FERRARA: Ah c'è? Dice semplicemente le cose che sto dicendo. Ne approfitto anche perché mi ha chiamato l'Assessore Cesaro, che ci avrebbe raggiunto più tardi per un impedimento, ha trovato me libero con il telefono e ho il dovere di comunicarlo. Direi di, è veramente un po' tardi, ma di capire per quale motivo il Comune di Caivano deve avere solo lui questa primogenitura dello studio di fattibilità a livello economico? Anche perché, poi, dice "Sì, mi prendo i soldi, voi datemi una mano". Noi che cosa facciamo, andiamo ad approvare che cosa? Un deliberato del Consiglio che coordina, io avrei qualche remora, perché direi, alla luce di quanto ho esposto, di chiedere al Comune di Caivano quale è il progetto, il Comune di Sant'Antimo è attore o spettatore in questo processo? Questa è la cosa importante, perché se è spettatore se lo facesse lui il Comune di Caivano! Se è attore vuol dire che deve essere coinvolto fino in fondo, attraverso sia i tecnici e le risorse economiche, sia le risorse tecniche per poter portare avanti questo progetto, che è bellissimo tra l'altro, perché questo permette lo sviluppo del territorio sicuramente, ma se passa questa per Sant'Antimo, perché non ho capito se passa! Abbiate pazienza, ho i miei limiti, ma qui dentro non c'è scritto niente, c'è uno studio di fattibilità per una ferrovia – metropolitana, punto, ma dove passa? Abbiamo coinvolto i Comuni a, b, c e d, ma lo studio quale è? Il progetto quale è? Secondo me, è vuoto, poi, vedete voi!

PRESIDENTE: Entra il Consigliere Viscardo.

Presenti: n. 18;

Assenti: n. 13;

La parola al Consigliere Esemplio.

CONSIGLIERE ESEMPIO: Buona sera. Siccome questo è un argomento molto tecnico, Antonio se ho capito bene fa parte della Commissione lavori pubblici, ma quello che dicevi Antonio, cioè rispetto a questo accordo, e qui magari se qualcuno ci dà qualche precisazione, non rientriamo nei benefici di questo accordo? Nel senso che quando sarà approvato e proseguiranno i lavori non avremmo benefici o è solo una questione di chi gestirà questo progetto?

CONSIGLIERE FERRARA: Posso Presidente?

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA: Probabilmente mi sono espresso male. Il deliberato del Consiglio Comunale di Caivano dice chiaramente, l'ha letto il Sindaco il tutto, dice: *"Propone al Consiglio di approvare il protocollo di intesa per la realizzazione*

di un progetto di metropolitana come da delibera del Consiglio Comunale del Comune di Caivano”, di cui non sappiamo niente! Un progetto di metropolitana è tutto e niente, non c’è allegato un grafico, per cui per quale motivo Sant’Antimo dovrebbe essere interessato? Esiste un punto che questa ferrovia deve toccare Sant’Antimo? Ben venga, ma lo possiamo vedere? Che cosa andiamo a deliberare? Io non voglio fare il notaio del Consiglio Comunale di Caivano, perché avrei bisogno di spiegazioni, di delucidazioni. Ammiro l’idea, premesso che l’idea è buona, ma per deliberare in Consiglio è possibile, visto che dobbiamo deliberare, capire che cosa andiamo a deliberare? Qui non c’è scritto niente, c’è un titolo, non c’è lo sviluppo, non c’è quanto è lunga questa cosa, quale paese viene interessato, quale è il progetto, lo studio di fattibilità, lo studio di fattibilità è tutto e niente! Lo studio di fattibilità viene finanziato per capire se è possibile realizzare che cosa? Non c’è scritto! Quello che manca è proprio il complemento oggetto della frase, cioè “voglio andare a” non c’è scritto, “io voglio fare” non c’è scritto!

PRESIDENTE: Abbiamo capito. Entra il Consigliere Chiariello Santo.

Presenti: n. 19;

Assenti: n. 12.

La parola al Sindaco.

SINDACO: Voglio fare una piccola premessa politica, sarò brevissimo, questo Consiglio Comunale, questo Comune, questa Amministrazione ha preso parte come capofila di due progetti, uno è il progetto di “e government”, il quale ha riunito dodici Comuni del napoletano e del casertano su un progetto che era un’idea di questa Amministrazione; i dodici Comuni hanno sottoscritto il protocollo senza sapere assolutamente niente, siamo stati il quinto raggruppamento di Comune, tant’è vero che abbiamo fatto la battuta “siamo andati in Europa League”, siamo stati il quinto Comune, il quinto progetto approvato, qualche giorno fa ci siamo visti con i Sindaci degli altri dodici Comuni e adesso decidiamo insieme quello che deve essere fatto. Il Comune di Sant’Antimo è stato capofila e in questa sala consiliare abbiamo fatto una presentazione, una rappresentazione molto bella, è stato capofila di un progetto molto più ambizioso che raggruppava un certo numero di Comuni, noi li chiamavamo STS per intenderci e questi Comuni erano il Comune di Sant’Antimo, di Melito, di Casandrino, di Grumo Nevano, di Frattamaggiore, di Frattaminore, di Crispano, di Casavatore, di Cardito e Casoria; vi faccio questi nomi per farvi capire l’importanza dei Comuni, alcuni di questi molto più grandi di Sant’Antimo, ebbene il

Comune di Sant'Antimo è stato il capofila su un progetto che andava da definire. Ci siamo uniti, poi, all'altro STS, quello di Gugliano e abbiamo fatto un'unica riunione di Comuni e il progetto presentato dall'unione di Comuni del giuglianese e del santantimese è stato il secondo in graduatoria nella Regione Campania. In questo caso, lo dico perché i Consiglieri Comunali sappiano quello che votano, in questo caso il progetto portante è la realizzazione di un nuovo alveo che raccolga le acque reflue dai Camaldoli e che arrivano fino a Giugliano e Sant'Antimo per convogliarli nell'alveo che va verso i reggi lagni. In parole più semplici si tratterà di evitare che alcuni paesi si allaghino e questi paesi sono essenzialmente Gugliano, Melito, Sant'Antimo, Grumo Nevano, Casandrino; gli altri quattordici, quindici Comuni non avranno nessun vantaggio da questo progetto che costa la bellezza di 65 milioni di euro. Voglio dire non sempre, quando i Comuni si mettono insieme, tutti i Comuni che si mettono insieme possono avere gli stessi vantaggi da quella opera che viene realizzata; mi sembra ovvio che nell'ambito di una comunione giusta, fisiologica che deve esserci tra diversi Comuni, una volta un Comune ha un beneficio maggiore, un'altra volta l'avrà il Comune accanto. Detto questo, stiamo soltanto per votare una manifestazione di intenti, cioè vogliamo dire che siamo d'accordo in linea di massima a questa cosa che andrebbe fatta, questa cosa è tutta in fieri, nel senso che ci sarà un Comitato Tecnico, dove parteciperà anche Sant'Antimo e questo Comitato Tecnico deciderà il come, il quando e il cosa. Il progetto che verrà elaborato verrà portato, poi, all'attenzione del Consiglio Comunale. A me dispiace, come Sindaco di Sant'Antimo, che quella che era una proposta che è partita nel 2001 da Sant'Antimo venga adesso utilizzata da un altro Comune e la paternità sarà data a un altro Comune, dobbiamo soltanto farci carico e darci il pizzico sulla pancia le varie Amministrazioni che dal 2001 si sono succedute, compresa la nostra, non si sono ricordati o non hanno più pensato o hanno messo nel dimenticatoio quello che era un progetto che si poteva portare avanti e avremmo avuto adesso la paternità noi; ma da questo a dire "io fino a quando non ho tutti i dati", che non possono essere dati, scusate il gioco di parola, perché deve essere tutto ancora fatto, c'è il mare! Non ci dimentichiamo i due progetti nei quali noi, come Comune, abbiamo fatto da padrone, o meglio da leone e gli altri Comuni si sono con democratica accondiscendenza accodati a noi. Anche se noi, Consigliere Ferrara, dovremo "accodarci" al Comune di Caivano, perché venga fatta questa opera, che è un'opera importante, che sicuramente avrà dei vantaggi anche per quanto riguarda i nostri utenti, magari non

completi, come i vantaggi che saranno per gli utenti di Acerra e di Caivano, però il nostro dovere, come amministratori, non escludere questa possibilità. Chiaramente sarà compito dei nostri tecnici sapersi farsi valere nell'ambito del Comitato Tecnico che verrà redatto.

PRESIDENTE: Entra il Consigliere Flagiello Francesco.

Presenti: n. 20;

Assenti: n. 11.

La parola al Consigliere Esempio.

CONSIGLIERE ESEMPIO: Volevo ringraziare il Sindaco, perché effettivamente adesso mi è più chiaro, forse anche per mia mancanza, non avevo compreso bene o non avevo seguito la problematica. Inoltre condivido lo spirito di solidarietà che può esserci tra i vari Comuni, perché, indipendentemente, poi, dall'impatto positivo o meno delle opere, quando si tratta di condividere alcune problematiche che hanno un vantaggio nell'intera area a nord di Napoli, o comunque nel nostro vicinato, condivido che non sempre ci possono essere dei vantaggi immediati, ma il riflesso è comunque positivo un po' per tutte le comunità. Quindi grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA: Probabilmente sono stato io poco felice nell'esprimermi nell'intervento, perché non posso non essere non d'accordo su un progetto, su un'opera pubblica, l'ho sempre detto, mi è rimasto l'amaro in bocca per il modo in cui abbiamo avuto questa delibera e non l'abbiamo avuta stamattina; si poteva chiedere al Comune di Caivano, laddove ci fossero gli atti, di poter integrare questa delibera, perché il Sindaco ha detto bene, noi abbiamo fatto il progetto per l'alveo, però c'era un progetto di un alveo, qui c'è una metropolitana di cui non si conosce niente! Premesso che sono d'accordo a priori, io faccio questo tipo di professione, figuratevi se non voglio lo sviluppo del trasporto, ho detto semplicemente che mi sarei aspettato che fossero ampliate le argomentazioni, se ce ne sono, non credo, ampliate queste argomentazioni, affinché potessimo votare con coscienza e per poter dire domani mattina ai cittadini che problemi a Sant'Antimo un giorno potrà passare la ferrovia secondaria. È questo, non è che io sono contrario, se ho detto che sono stato il primo fautore di questa idea non posso essere contrario, ma semplicemente ho espresso il mio pensiero, un po' di rammarico perché Sant'Antimo era partito e non ha avuto seguito, un po' perché mi sarei aspettato, perché quando Sant'Antimo proponeva c'era un grafico, un progetto e c'era un'idea, che

sicuramente non era la definitiva, sarebbe stata discussa, ampliata, modificata, animata e quant'altro, ma mi aspettavo solo questo. Mi sento subire passivamente una decisione in Consiglio Comunale, che non è cattiva, ha la sua squisitezza. È chiaro il concetto?

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Forse ci siamo lasciati un po' prendere dall'ardore delle cose che diciamo, io confermo ancora, lo dico per i colleghi che devono votare, in questa fase non stiamo decidendo l'opera nel suo dettaglio, perché non è ancora prevista, nel senso che il Comitato Tecnico si riunirà e stabilirà la cosa. Per quanto riguarda le STS che dicevo prima, anche quando abbiamo fatto le riunioni di Comuni e abbiamo deciso di fare l'alveo non c'era ancora il progetto e successivamente è stato approvato; è una norma consolidata che si decida prima di stare insieme, si decide l'argomento quale è, si fa una presa d'intenti, quindi si formalizza la volontà di stare insieme e, poi, si realizza il progetto, che chiaramente deve essere riapprovato in Consiglio Comunale, mi sembra ovvio. Grazie.

PRESIDENTE: Si mette a votazione il secondo punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole alzi la mano.

Il punto è approvato all'unanimità.

Entra il Consigliere Cappuccio.

Presenti: n. 21;

Assenti: n. 10.

La parola al Consigliere Flagiello.

CONSIGLIERE FLAGIELLO: Volevo chiedere solo una cosa, è possibile discutere il punto 6 al posto del punto 3?

SINDACO: Quindi stai facendo una proposta effettiva, la mettiamo a votazione. Anticipare, quindi, il punto 6.

CONSIGLIERE FLAGIELLO: Sì!

PRESIDENTE: Si mette a votazione l'inversione del punto 6 con il punto 3.

CONSIGLIERE FLAGIELLO: Volevo parlare un po' del punto 6, perché ho qualche appuntamento allo studio, chiedo scusa, altrimenti vado via, se è possibile vi ringrazio.

PRESIDENTE: Si mette a votazione l'inversione del punto 6 con il punto 3. Chi è favorevole alzi la mano.

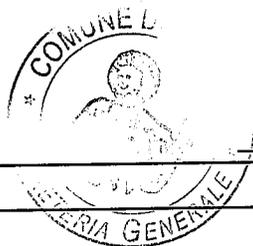
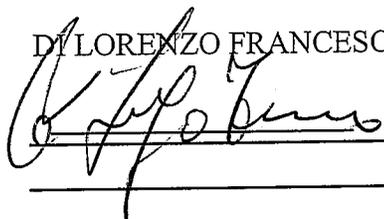
L'inversione è approvata all'unanimità.

DIGITOTUTTO SOC.COOP DI LAVORO ARL
VIA ANCORÀ PROVINCIALE N. 11
80013 - CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) 11
P.IVA E C.F. 04010071217

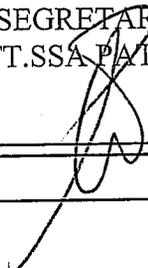
DELIBERA C.C. N. 02 DEL 21.02. 2011

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DI LORENZO FRANCESCO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA PATRIZIA MAGNONI



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal..... **3 MAR 2011**.....

Li,..... **3 MAR 2011**.....



IL MESSO COMUNALE



IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

in data _____;

Li, _____

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
